



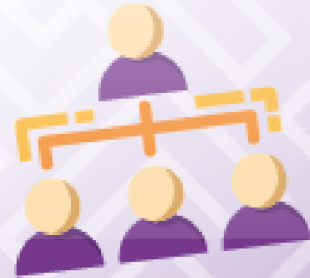
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON LORENZO MILANI"

LEIC832002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025





ISTITUTO COMPENSIVO POLO 1 DON LORENZO MILANI
C.F. 80012190759 C.M. LEIC832002

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000021/U del 09/01/2023 10:35 I.6 - Audit, qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4952** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



Indice

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Con il seguente documento il nostro Istituto dichiara la sua ferma volontà di continuare a essere un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato, in sinergia con gli altri istituti di istruzione, con le varie realtà sociali e culturali e con gli Enti locali. Il PTOF è elaborato, sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed è stato successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Pertanto è il risultato di un confronto costruttivo e di una partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il territorio e il contesto sociale

L'Istituto Comprensivo Statale è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le scuole dell'Infanzia di via De Nicola e di via Deledda; la scuola Primaria di via Della Consolazione e di via Montessori ; la scuola Secondaria di primo Grado ad indirizzo musicale di via Della Libertà. È frequentato da circa 640 bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 14 anni. La nostra scuola è situata in un' area rurale dell'Italia meridionale, nel Salento, Comune che conta circa 14.000 abitanti. La nostra città e' particolarmente conosciuta per la produzione di vino, olio e frutta di qualità superiore e, in modo particolare, per la floricoltura, attestata dalla presenza di numerose serre che utilizzano sistemi avanzati di coltivazione e che sono in rapporto con i principali mercati d'Europa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle attività imprenditoriali con la nascita di un Birrificio e di varie aziende: agricole, per la produzione dell'ossigeno, di tetti prefabbricati. Leverano dista circa 9 km. dall'Area Marina Protetta di Porto Cesareo, sullo Ionio, ricca di particolare fauna ittica; Il capoluogo di provincia, Lecce ricca di monumenti e chiese barocche, dista circa 17 km, annovera piccole aziende, attività commerciali, impiegate e alcuni servizi pubblici. A Leverano sono presenti significative testimonianze architettoniche. E' presente una Biblioteca, centri di attività ricreative e sportive, oratori e spazi verdi. Al contrario risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato. Dal punto di vista culturale-formativo il territorio presenta un variegato ventaglio di proposte provenienti da diversi soggetti (Ente Locale, biblioteca, associazioni culturali/di volontariato/sportive, oratorio, altri istituti o reti di istituti...) che la scuola vaglia e coniuga con il proprio percorso progettuale, stabilendo con le agenzie educative e culturali alleanze formative per attività di supporto allo studio, di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento. L'istituto, nell'ottica dei bisogni formativi e di miglioramento, si caratterizza anche



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

come partner propositivo in un processo continuo di avanzamento socio-culturale.

Popolazione scolastica

Gli allievi della nostra scuola appartengono a famiglie di estrazione sociale medio, anche se si registra una discreta percentuale di famiglie con precarietà economica e/o carente livello culturale. E' presente una alta percentuale di alunni provenienti dall'Albania e dall'Africa settentrionale ed equatoriale e pertanto la scuola accoglie ed attiva protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione. Proficua è la collaborazione con lo sportello immigrati del Comune di Leverano a favore delle famiglie straniere, la collaborazione con l'Ambito Territoriale di Nardò (LE) e la partecipazione a progetti regionali finanziati dalla regione Puglia. La Scuola, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e culturale del territorio, si impegna ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell'utenza.

I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti. La scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno. È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea che è contemporaneamente locale e globale. Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" è frequentato da circa 608 alunni. Dai dati rilevati dall'analisi della provenienza socioeconomica e culturale degli studenti e delle caratteristiche della popolazione della scuola si evince che gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo provengono da contesti socioeconomici medio bassi: ciò in prevalenza nella scuola primaria. Nella scuola primaria è rilevabile un aumento di circa 1 punto percentuale rispetto la media nazionale della presenza di famiglie con svantaggio. Nella medesima si evidenzia una percentuale di alunni di cittadinanza non italiana 5,4% nella scuola primaria e 5,0% nella secondaria, superiori alla media regionale e nazionale. L'istituto si attiva di conseguenza, alla costituzione di classi eterogenee in cui le diverse realtà di provenienza diventino opportunità di crescita, collaborazione e condivisione. La scuola attiva progetti specifici per l'alfabetizzazione e l'inclusione anche in collaborazione con enti presenti sul territorio. Proficua la collaborazione con la cooperativa locale "Rinascita". Sono iscritti e regolarmente frequentanti anche bambine/i e ragazze/i con bisogni educativi speciali (disturbi specifici, svantaggi, disabilità). La scuola s'impegna notevolmente sia nella programmazione che nell'attuazione della propria offerta formativa la quale viene rivolta a tutti gli alunni. Ogni studente viene accolto e aiutato a crescere in modo sano ed inclusivo.

Vincoli:

-Abbastanza rilevante e' il numero di studenti nella scuola Primaria con situazione socioeconomica svantaggiata a livello familiare; -Inserimento, anche in corso d'anno, di alunni di nazionalità differenti privi di competenze linguistiche; -Necessità di mediazione linguistica per una corretta comunicazione con le famiglie - Presenza nell'Istituto di alunni con bisogni educativi speciali che richiedono attenzioni particolari

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Leverano ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori agricolo, artigianale e commerciale. Sono presenti famiglie con situazioni di disagio sociale ed economico. Il tasso di disoccupazione della provincia di Lecce rilevato da ISTAT risulta del 15%, superiore sia al dato rilevato per la Puglia sia al dato nazionale. Il tasso di immigrazione provinciale e' pari al 3,4%, in linea con la Puglia. Il territorio offre la Biblioteca comunale, Impianti sportivi comunali e palestre. La collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali si concretizza nella realizzazione di piani di promozione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

alla salute e di sostegno alle situazioni di difficoltà e/o di svantaggio socioculturale

L'amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto, continua a garantire investimenti a livello di progettualità didattica, a livello strutturale (edifici, attrezzature e strumentazioni) e nel supporto a situazioni di svantaggio socio-economico. Le numerose associazioni culturali, sportive, educative di volontariato presenti sul territorio collaborano con la scuola e rappresentano un'opportunità per l'organizzazione di convegni, seminari e progetti. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è dell' 15,7 (superiore a quella regionale), il tasso dell'immigrazione è di 3,4 (in linea con quello regionale) con costante presenza di Nordafricani, Albanesi, Rumeni... La crisi economica generalizzata sul territorio italiano dei recenti anni, ha colpito duramente l'ambito socio-economico delle famiglie e delle istituzioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è composto da cinque edifici: due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado. La qualità delle strutture dei plessi dell'Istituto è discreta (buona). L'edilizia scolastica è generalmente e complessivamente adeguata alla normativa vigente in materia di sicurezza e di attenzione al superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche derivano principalmente dai finanziamenti ministeriali, le rimanenti sono erogate da Comune e UE e permettono una discreta autonomia di spesa. Gli strumenti tecnologici e la linea internet sono stati potenziati, (è stato effettuato l'acquisto tablet e portatili che hanno sostituito altrettanti strumenti ritenuti obsoleti) tutte le classi sono munite di schermi interattivi di ultima generazione, grazie ai finanziamenti europei PON. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. La scuola dispone di diversi laboratori: informatici, linguistici, scientifici, musicale, artistico e grazie ai fondi del PNSD di un atelier creativo e di un laboratorio STEAM. Quasi tutti i laboratori sono muniti di LIM.

Vincoli:

La distanza e la collocazione sul territorio della nuova sede del plesso della scuola dell'Infanzia di via De Nicola crea qualche difficoltà poiché risulta essere abbastanza periferica rispetto alla sede centrale e alle altre sedi dell'Istituto. Gli edifici scolastici evidenziano la carenza di spazi speciali con strutturazione più laboratoriale; si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni. Le risorse economiche disponibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica sono esigue. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

un tecnico specializzato che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione. Gli uffici amministrativi risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie e del pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 74,2% dei docenti dell'Istituto risulta a tempo indeterminato e tale percentuale è nella media regionale ma superiore alla media nazionale. Nello specifico sono presenti sedici insegnanti di sostegno, di cui cinque a tempo indeterminato e otto a tempo determinato, sette con titolo di specializzazione. Nella scuola primaria il 55,0% dei docenti ha età superiore ai 55 anni, con dati superiori alle medie regionali e nazionali mentre nella scuola secondaria il 27,3% con dati inferiori alle medie provinciali, regionale e nazionale. La percentuale di docenti giovani con età <35 nella scuola primaria si aggira intorno al 17,9%, nella scuola secondaria rappresenta il 27,3%. L'Istituto, può contare sulla presenza stabile del dirigente scolastico che garantisce la continuità nell'azione di governo. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Molti docenti hanno specializzazioni, master e corsi di formazione da annoverare nel loro curriculum che mettono a disposizione dell'Istituto. L'esperienza di condivisione delle proprie competenze, avviata e consolidata a vari livelli (gruppi di lavoro, dipartimenti, classi/ interclassi/ intersezione), permette di accrescere le competenze didattiche e relazionali di tutti.

Vincoli:

Il personale non di ruolo è rappresentato soprattutto dai docenti di sostegno. L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni educativi speciali. Da evidenziare la mancanza di intermediatori culturali e la scarsità di ore dedicate all'alfabetizzazione linguistica. Il personale docente necessita di consolidare le competenze metodologiche/didattiche e valutative, in particolare sulle competenze chiave e di cittadinanza. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e necessita di un maggior numero di assistenti amministrativi con formazione specifica. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- perseguire in maniera sistematica l' internazionalizzazione della Scuola, potenziando gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività progettuali volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare del 20% il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove didattica innovativa, curando innanzitutto la proposta di percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie che coinvolgono le nuove tecnologie, le lingue straniere e la didattica inclusiva.

Nelle scuole primarie e nella secondaria l'introduzione in tutte le classi di monitor interattivi è andata di pari passo con una formazione specifica per capirne l'utilizzo e la ricaduta sull'innovazione della didattica.

L'introduzione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/20 ha visto l'Istituto protagonista nella promozione di lezioni in sincrono su apposita piattaforma. Il percorso didattico è stato correlato da momenti di formazione per il personale docente.

L'introduzione del lavoro agile per il personale amministrativo, in modo analogo, ha generato la necessità di implementare l'utilizzo della segreteria digitale. Si sono attivati in questa direzione specifici momenti formativi.

La scuola dell'infanzia ha partecipato nell'anno scolastico 2019/20 alla sperimentazione nazionale per la stesura del RAV.

L'Istituto, grazie all'indirizzo musicale promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e nelle classi quinte della primaria.

Altri aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo della scuola sono:

- Insegnamento del Latino in tutte le classi della Scuola Secondaria;
- Potenziamento della Musica e insegnamento dell'Inglese con docenti specialisti nella scuola dell'Infanzia;
- Potenziamento della musica nella scuola Primaria 8/2011 DM;
- Promozione della didattica laboratoriale e dell'uso delle tecnologie;
- Sviluppo del pensiero computazionale tramite la diffusione del coding e della robotica educativa in tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Formazione dei docenti all'estero (Finlandia a.s. 2021 - Francia a.s. 2022) finanziata con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per affrontare il cambiamento della valutazione nella scuola primaria sono stati organizzati e si svolgono in itinere corsi che trattano di tale tematica: questi momenti di formazione permettono di orientare e accompagnare i docenti e l'istituzione scolastica nel processo di valutazione in generale e in particolare nella transizione alle nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende promuovere percorsi didattici personalizzati che permettano ad ognuno di sviluppare competenze adeguate alla società odierna.

Inoltre con i fondi del PNRR la scuola realizzerà aule 4.0 dotate di tecnologie didattiche innovative.





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

discipline di riferimento, sia trasversali, ovvero distribuite tra tutti i campi d'esperienza, le discipline e le aree disciplinari che costituiscono il curricolo.

Le otto competenze chiave europee sulle quali è fondato il curricolo sono le seguenti:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO A.S. 2022 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sarà realizzato nell'ambito dell'Educazione Civica e prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell' Infanzia a:

- Uscite esplorative sul territorio comunale;
- Partecipazione alle giornate celebrative quali: "Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza" "Giornata dei Calzini Spaiati"- "Giornata Internazionale della Donna" - "Giornata Mondiale sull'acqua" - "Giornata della Terra".



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Coding

Gli alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), saranno coinvolti con attività unplugged e on line utilizzando gli strumenti "Programma il Futuro" e di Code. org e con attività che proporranno schemi da risolvere con la programmazione di percorsi , di semplici robottini e giochi da sviluppare sotto forma di applicazioni su piattaforme. Gli alunni prenderanno parte ai seguenti eventi: "Europe Code Week" - Programma il Futuro: l'Ora del codice" - Settimana "Rosadigitale"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza attraverso la scoperta del diverso da sé e la progressiva importanza degli altri e dei loro bisogni; cercando di rendere i bambini sempre più consapevoli della necessità di stabilire regole condivise.

Il monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuale. Al momento della valutazione il docente coordinatore di ciascuna classe acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Interclasse e formula la proposta di voto.

Il Curricolo Verticale di Ed. Civica dell'Istituto Comprensivo con le relative Griglie di Valutazione, sono stati redatti in conformità alle Linee guida emanate a seguito della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e sono parti integranti del PTOF dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA - a.s 2022 2023 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA CONSOLAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Approfondimento

LA PROGETTAZIONE E I CURRICOLI

La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12, e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base. In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al Quadro Europeo delle otto competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo. Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado), al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Anche per il corrente anno scolastico, la nostra scuola intende caratterizzare il suo itinerario formativo offrendo alla propria utenza un ampio ed articolato ventaglio di opportunità educative e formative. Infatti, le attività curriculari verranno arricchite con la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento per offrire agli alunni valide opportunità di crescita cognitiva, culturale, affettivo-relazionale. I progetti vengono elaborati sulla base delle seguenti tematiche: -INCLUSIONE -LINGUAGGI E COMUNICAZIONE -IDENTITA' CULTURALE - SALUTE - SPORT E BENESSERE -INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- perseguire in maniera sistematica l' internazionalizzazione della Scuola, potenziando gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Diminuire del 20% la quota degli alunni collocati nella fascia 1 e 2 in italiano e matematica (classi quinte e terze Secondaria). Aumentare del 30% la quota degli alunni che raggiungono il livello A1 (classi quinte Primaria) e il livello A2 (classi terze



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Secondaria) nelle prove di Inglese: Reading e Listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Portare il 20% la fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; aumentare del 15% la fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

In particolare la nostra scuola si adoperata per il perseguimento dei seguenti obiettivi: - Promuovere il benessere psico- fisico e relazionale sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale; -Potenziare l'apprendimento delle lingue comunitarie con particolare riferimento alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria; -Favorire il processo di internazionalizzazione attraverso la promozione e lo scambio di buone pratiche tra scuole appartenenti a diversi Paesi Europei; -Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e l'avvio alla robotica educativa; -Valorizzare e potenziare l'educazione musicale; .Potenziare le discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; -Recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

delle tradizioni; -Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -Favorire il successo scolastico degli alunni attraverso l'attivazione di attività laboratoriali e percorsi culturali di arricchimento dell'offerta formativa; -Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione; -Favorire il processo e la digitalizzazione delle scuole e diffusione nell'uso delle nuove tecnologie

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Approfondimento

SINTESI DEI PROGETTI

Scuola Dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1° Grado
Progetto Accoglienza	Progetto Accoglienza	Progetto Accoglienza
Progetto di Ed. alla Cittadinanza Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030"	Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030"	Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030"
Progetto Continuità - Orientamento	Progetto Continuità - Orientamento	Progetto Continuità - Orientamento
Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità"	Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità"	Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità"
Progetto Teatro	Progetto Teatro	Progetto Teatro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

"Legalità...Sognando la libertà"	"Legalità...Sognando la libertà"	Legalità...Sognando la libertà"
Progetto Coding	Progetto Coding	Progetto Coding
Progetto Cineforum	Progetto Cineforum	Progetto Cineforum
Progetto UNICEF	Progetto UNICEF	Progetto UNICEF
Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere"	Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere"	Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere"
Progetto di inglese	Progetto C.C.R.R. Seconda Annualità	Progetto C.C.R.R. Seconda Annualità
	Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Per non dimenticare....il giorno della memoria. il giorno del ricordo"	Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Per non dimenticare....il giorno della memoria. il giorno del ricordo"
	Progetto Certificazioni TRINITY	Progetto Certificazioni CAMBRIDGE- TRINITY
	Progetto Nazionale di Educazione Fisica "Scuola Attiva Kids"	Progetto Di Educazione Alla Salute "La sigaretta non ci dona"
	Progetto Musica " Avvio all'uso di uno strumento	Progetto di Musica e Teatro "La voce sono io "



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

	musicale"	
	Progetto di Educazione Alimentare "Frutta nelle Scuole"	Progetto Scambio Culturale
	Progetto di Educazione Ambientale "Alla Scoperta del Prato e della vita che in esso brulica"	PROGETTO Gruppo Sportivo Scolastico
	Progetto Lettura "Leggendo...Io Cresco"	Progetto Regionale "Scuole in Ste@m".

PROGETTI CHE COINVOLGONO I TRE SEGMENTI SCOLASTICI

PROGETTI	FINALITA'/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO
PROGETTO ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. Promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e tra insegnanti - 	<p>Il progetto è rivolto agli <u>alunni delle classi ponte</u>, sarà condotto, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi e sarà realizzato nelle prime due settimane di inizio anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Incontro tra la F.S. e i docenti delle classi ponte della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	<p>alunni, favorendo la comunicazione interpersonale, l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni.</p>	<p>dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria per programmare e realizzare attività didattiche condivise tra alunni dei diversi ordini di scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza degli alunni nel nuovo contesto scolastico da parte dei compagni-tutor delle classi quinte; • Attività espressive (grafiche, ludiche ...) che privilegino la socializzazione e la conoscenza reciproca; • Attività di comunicazione interpersonale e di ascolto finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente positivo.
<p>PROGETTO DI ED. ALLA CITTADINANZA</p> <p><i>" Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030"</i></p>	<p>-Favorire lo sviluppo del senso civico a partire dai primi anni di scuola</p> <p>-Conoscere e condividere le regole di convivenza civile</p> <p>-Formare l'uomo e il Cittadino di domani nel quadro dei principi affermati nella Costituzione</p> <p>-Prevenire e combattere atteggiamenti di bullismo e prevaricazione;</p> <p>-Stimolare una partecipazione attiva, propositiva e collaborativa</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sarà realizzato, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi nell'ambito dell'Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite esplorative sul territorio comunale; • Incontri con Istituzioni ed Associazioni di volontariato; • Incontri con esperti esterni; • Attività di riflessione, dibattiti; • Partecipazione alle giornate celebrative quali: <ul style="list-style-type: none"> -"Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

	<p>alla vita sociale e culturale del proprio Territorio;</p> <p>-Diffondere stili di vita inclusivi, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente e delle risorse naturali, della salute e del bene comune;</p> <p>-Conoscere le Istituzioni e le associazioni di volontariato operanti sul proprio territorio;</p> <p>-Conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p> <p>--Conoscere e analizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030</p>	<p>-"Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo"</p> <p>-"Giornata dei Calzini Spaiati";</p> <p>-Giornata Internazionale della Donna" - "Giornata Mondiale sull'acqua; -"Giornata della Terra" -"Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della mafia"</p>
<p>PROGETTO CONTINUITÀ</p>	<p>-Sostenere la motivazione nell'apprendimento</p> <p>-Garantire la continuità del processo educativo nei tre segmenti scolastici</p> <p>-Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola</p> <p>-Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola</p>	<p>Il progetto è rivolto agli <u>alunni delle classi ponte</u> del nostro Istituto; sarà condotto, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi e sarà realizzato nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare si prevedono momenti piu forti nel periodo novembre-gennaio</p> <p>Il progetto si articola su tre azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità per gli alunni • Continuità per i docenti • Continuità per i genitori <p><u>Continuità per gli alunni</u></p> <p>- Giornate di <u>Open Day</u> per visitare gli spazi della scuola;</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

		<p>-conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori ,attività sportive..). Assistere e partecipare ad alcuni "Minilaboratori" predisposti per l'occasione</p> <p><u>Continuità per i docenti</u></p> <p>-Commissione continuità con i docenti delle classi -ponte e l'insegnante F.S.</p> <p>-Scambio docenti nei diversi ordini di scuola per lo svolgimento di attività</p> <p>- Incontri di Dipartimento per la definizione del curricolo verticale</p> <p>-Incontro per la formazione delle classi che per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria</p> <p><u>Continuità per i genitori</u></p> <p>-Giornate di <u>open day</u> per visitare gli spazi della scuola;</p> <p>-Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, attività sportive);</p> <p>-Assemblea informativa con la presenza del DS e dei docenti per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.</p>
<p>PROGETTO NATALE E SOLIDARIETA'</p> <p>"Natale tra</p>	<p>- Far vivere in modo significativo e coinvolgente la festività del Natale anche attraverso il</p>	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola Dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni del</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

<p>tradizione e modernità"</p>	<p>recupero e la valorizzazione delle proprie tradizioni culturali e attraverso un'attenta riflessione sui valori sui quali si fonda il vivere civile quali l'amore, la tolleranza, la cooperazione, la pace, la solidarietà....</p> <p>-Favorire l'instaurarsi di rapporti positivi e collaborativi tra scuola - famiglia e territorio</p> <p>-Comprendere il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale.</p> <p>-Attuare concrete azioni di solidarietà</p>	<p>corso musicale della Secondaria. Diverse le iniziative programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di cineforum sulla tematica del Natale e sul valore della diversità e solidarietà con il coinvolgimento di tutte le sezioni dell'Infanzia e le classi della Primaria; • Allestimento dei presepi e degli alberi di Natale nei plessi scolastici a cura di tutti gli alunni e momento di riflessione sui valori del Natale nella giornata del 23 dicembre prima delle vacanze); • Visite guidate al "Villaggio di Babbo Natale" da parte dei bambini/e della Scuola dell'Infanzia e degli alunni/e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria • Canti di Natale a cura degli alunni delle classi quinte presso il Teatro Comunale; • Concerto di Natale a cura degli alunni ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria; • Allestimento del "Mercatino della Solidarietà" e della "Fiera della Solidarietà" presso i diversi plessi scolastici con i manufatti prodotti nell'ambito dei laboratori artistico-espressivi;
---------------------------------------	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

	<p>obiettivi comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione di tutti gli alunni 	
<p>PROGETTO CODING</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire una cultura aperta alle innovazioni. -Favorire la centralità dell'alunno, permettendo agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento -Favorire lo sviluppo di competenze trasversali alle discipline in riferimento Competenze Chiave di Cittadinanza 	<p>Il progetto coinvolge gli <u>alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.</u> Il progetto si svolgerà in orario curriculare e sarà trasversale a tutte le discipline</p> <p>Si svolgeranno attività unplugged e on line utilizzando gli strumenti "Programma il Futuro" e di Code.org Le attività proporranno schemi da risolvere con la programmazione visuale a blocchi, storie da raccontare grazie all'utilizzo di Scratch e Storytelling, della robotica e giochi da sviluppare sotto forma di applicazioni su piattaforme come app inventor e simili</p> <p>Gli alunni prenderanno parte ai seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -"Europe Code Week" -"Programma il Futuro: l'Ora del codice" -"Settimana "Rosadigitale" - Ministero Pari Opportunità
<p>PROGETTO CINEFORUM</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare nuove competenze; - Promuovere occasioni di confronto critico e dialogico all'interno della scuola; 	<p>Il progetto coinvolge gli alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), tutti gli alunni della scuola Primaria e gli alunni di alcune classi della Secondaria di 1° Grado.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la qualità della vita a scuola; - Favorire lo sviluppo della persona e il successo formativo; - Consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; - Raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; - Analizzare la realtà da molteplici aspetti - Maturare una sensibilità verso i problemi storici e sociali 	<p>Saranno proposti percorsi filmici legati ad eventi, giornate tematiche o a temi specifici inerenti la programmazione curricolare.</p> <p>Si proporranno film incentrati sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> rispetto per sé e per la diversità; valore della scuola e dello studio; legalità e giustizia; amicizia e solidarietà; ambiente.
<p>PROGETTO UNICEF</p> <p>Referente: Paladini Sonia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire atteggiamenti di collaborazione e di concordia pacifica - Favorire e promuovere la conoscenza e la comprensione fra i popoli - Riconoscere e accettare la "diversità" e viverla come ricchezza superando stereotipi - Prendere coscienza dei valori universali della persona quali la dignità della persona, 	<p>La nostra scuola è stata riconosciuta dal MIUR e dal Comitato Italiano per l'UNICEF come "Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi" grazie al lavoro svolto nella promozione e nell'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. E' stato quindi possibile utilizzare anche tale Logo nell'intestazione della nostra Scuola.</p> <p>Il progetto che coinvolge <u>tutti gli alunni e i docenti della Scuola Primaria</u>, si svolgerà nell'arco di tutto l'anno ma avrà il suo culmine in occasione della "Giornata dei Diritti dell'Infanzia, il 20 novembre.</p> <p>Sarà attivata una raccolta fondi a favore dell'UNICEF</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

		<p>Le attività seguiranno i percorsi formativi individuati e proposti dal Progetto "Verso una Scuola Amica" proposto dall'UNICEF -MIUR che si propone l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel contesto educativo.</p>
<p>PROGETTO LETTURA</p> <p><i>“PASSAPORTI - Educare alla lettura per varcare le frontiere”</i></p>	<p>Costruire un percorso di educazione alla lettura basato sull'incontro con le letterature del mondo che consentono di varcare le frontiere fisiche tra le nazioni, le culture, i pensieri molteplici e le frontiere della mente per spaziare, costruire universi, immaginare mondi altri grazie al potere della letteratura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la lettura • Tutelare e valorizzare il patrimonio librario • Riorganizzare e incrementare l'efficienza del sistema 	<p>Il progetto, rivolto a tutto l'Istituto, è proposto dal Ministero della Cultura e prevede un finanziamento per la promozione della lettura.</p> <p>Con il presente progetto si intende procedere</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'arricchimento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di libri per ragazzi provenienti dalle letterature delle diverse parti del mondo e tradotti in Italia. - Istituzione dell'ora della lettura settimanale; - adeguamento degli ambienti della biblioteca; - catalogazione e collocazione dei nuovi volumi; - aggiornamento del personale della biblioteca e della scuola; - istituzione di gruppi tematici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Partecipazione alla giornata celebrativa delle api in data 20 maggio con preparazione di slogan
- Attività di socializzazione del lavoro svolto da esporre alle famiglie attraverso video o presentazione in power point

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Scuola amica dell'Unicef"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none"> · Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile anche attraverso gli obiettivi dell'agenda 2030
- Comprendere il bisogno di rispettare l'ambiente e le regole della collettività come presupposto per una vita sana da cittadino libero
- Saper accogliere la diversità
- Crescere nell'empatia verso chi è più in difficoltà
- Comprendere il valore delle differenze culturali tra le popolazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su:
- Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo





L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA G.DELEDDA - LEAA83201V

VIA DE NICOLA - LEAA832031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON LORENZO MILANI" - LEIC832002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, verranno valutati coerentemente con le Linee guida ministeriali.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento. Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione del Comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Scuola Secondaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B •Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode.

Per l'attribuzione della lode è richiesta:

- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

POLO 1 DON MILANI - LEVERANO - LEMM832013

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

Allegato:

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, verranno valutati coerentemente con le Linee guida ministeriali.

Si veda rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:



- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento.
Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

Scuola Sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B •Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode. Per l'attribuzione della lode è richiesta:



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione interessa l'intero processo del percorso di insegnamento/apprendimento ed è finalizzata alla promozione dell'autovalutazione. I docenti verificano progressivamente l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze tramite una pluralità e varietà di prove orali e scritte e con la predisposizione di compiti di realtà. All'interno di questo iter si possono evidenziare alcuni momenti di "sintesi":

- Primo Quadrimestre colloqui pomeridiani con i genitori, finalizzati a far crescere l'alleanza scuola - famiglia e la riflessioni sulle modalità di apprendimento degli studenti.
- Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la formulazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 il documento è fruibile on line. I docenti convocano i genitori per i quali si ritiene utile un colloquio più approfondito e si concordano eventuali strategie di miglioramento. E il momento in cui si cerca di responsabilizzare l'allievo davanti al quadro valutativo in merito al suo impegno scolastico e ai risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali, è un'occasione per rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia.
- Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.
- Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA DELLA CONSOLAZIONE - LEEE832014

VIA MONTESSORI - LEEE832025

Criteri di valutazione comuni

Oggetto della valutazione non sono soltanto i progressi cognitivi, compiuti dall'alunno, ma anche il processo di maturazione della sua personalità. Le funzioni della valutazione sono:

- evidenziare e valorizzare le risorse dell'alunno e le mete formative, anche minime, già raggiunte;
- aiutarlo a costruirsi un'immagine positiva e realistica di sé.

L'oggetto, gli strumenti e le procedure di accertamento – controllo – verifica vengono determinati dai docenti individualmente, oppure concordati nel team degli insegnanti coinvolti nello stesso percorso didattico.

La valutazione scolastica, nel suo complesso, riguarda:

- i prodotti (esiti, risultati) dell'insegnamento - apprendimento
- i processi (dinamiche evolutive) dello sviluppo dell'alunno
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

La valutazione dell'andamento scolastico diventa l'oggetto delle comunicazioni

bimestrali/quadrimestrali attraverso la quale gli insegnanti informano le famiglie del quadro relativo al processo formativo dell'alunno, rilevato durante l'insieme delle procedure messe in atto.

Ogni quadrimestre, inoltre, viene consegnato ai genitori, con modalità on line, il Documento di Valutazione, integrato, di norma, da un'assemblea di classe o da colloqui personalizzati.

Anche per la Scuola Primaria è in uso il registro elettronico che facilita la comunicazione tra scuola e famiglia.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali. Le prove non mirano alla valutazione del singolo alunno, ma alla verifica dell'efficacia del sistema di istruzione.

Dopo la pubblicazione dei risultati delle prove da parte del Ministero vengono promossi incontri fra tutti i docenti finalizzati ad analizzare i dati e a riflettere sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nell'azione didattica.

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda curriculum di educazione civica rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento. Si allega la rubrica di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge attivamente le famiglie nell'organizzazione delle attività educative inerenti all'inclusività e al percorso di apprendimento dei propri figli. Partecipano agli incontri sui temi riguardanti la disabilità, ai GLHI, ai GLO . Le famiglie sono coinvolte sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipano al percorso scolastico dei propri figli attraverso la condivisione dei PEI per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92 art 3 c. 1 o 3) e PDP per gli altri alunni con BES certificati o non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse sono corresponsabili del percorso educativo degli alunni da attuare all'interno dell'Istituto. Sono coinvolte in attività di promozione della comunità educante e partecipano nei laboratori interdisciplinari offrendo competenza specifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

laborativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza ed alla continuità. Fondamentale è anche l'orientamento, cioè rendere gli alunni capaci di compiere scelte consapevoli e costruire un proprio progetto di vita. Vengono anche coinvolte le famiglie per la scelta e l'inserimento dei propri figli presso altre scuole. Pertanto sono previste: -Attività di accoglienza nel mese di settembre, con la partecipazione delle famiglie, dei docenti di sostegno che hanno seguito l'alunno nell'anno scolastico precedente e i nuovi docenti; - incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado; -Attività di orientamento per accompagnare l'alunno nella scelta della scuola secondaria di II grado, nel periodo precedente l'iscrizione. Dal punto di vista didattico, per favorire l'inclusione, si realizzano: - laboratori (scuola infanzia – primaria); -lezioni aperte (scuola primaria – secondaria 1°), manifestazioni scolastiche (scuola primaria – secondaria 1°), tornei sportivi.

Approfondimento

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso progetti motori, musicali, teatrali, creativi-manipolativi, laboratoriali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per una didattica inclusiva, tramite attività laboratoriali in piccoli gruppi, di tutoring, di cooperative Learning per classi aperte e parallele. Introducono l'attività didattica in modo operativo contestualizzandola, fornendo testi di studio alternativi semplificati e facilitati, supporti informatici, metodi e strategie di studio. Questi interventi risultano molto efficaci. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES, elaborando PEI e PDP con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno; gli obiettivi definiti vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione. Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto, sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di attenzione alle relazioni con i pari, promuove il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri.

In ordine alle strategie adottate per migliorare l'inclusione la scuola ha definito un protocollo di Accoglienza e un Piano Annuale per l'inclusione approvati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberati dal Collegio dei docenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Allegato:

protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la DDI nasce dalla valorizzazione di quanto avvenuto nell'anno scolastico 2019/20 con l'adozione della piattaforma di Google Suite for Education, attraverso la quale l'intero istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, ha promosso attività di DAD in sincrono. Attività in modalità asincrona sono state proposte ricorrendo alla piattaforma e al registro elettronico. Le attività realizzate hanno permesso di comprendere che quanto si propone nella DAD non può essere semplicemente la mera trasposizione di quanto si mette in atto in presenza. Le attività devono essere strutturate infatti cercando di rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento e non passivi ricettori di nozioni attraverso uno schermo. Occorre inoltre lasciarsi guidare nella scelta delle attività dall'età degli studenti: è diverso lavorare con bambini del primo anno della scuola primaria o con allievi del terzo anno della secondaria. Nella esperienza a distanza, come in presenza, si rivela preziosa la personalizzazione degli apprendimenti. Le lezioni a distanza possono essere indirizzate all'intera classe, ma anche a piccoli gruppi, in modo da differenziare l'apprendimento e favorire la partecipazione degli studenti.

Specifiche cure si è dedicata agli alunni con BES, in particolare ad alcuni studenti con disabilità, per i quali si ricorre a tutti gli strumenti possibili per mantenere il contatto con i compagni e i docenti, favorendo la partecipazione alle lezioni sia a classe intera, sia nel piccolo gruppo e, laddove se ne ravvisi la necessità, come documentato nel PEI, anche con contatti singoli effettuati dal docente e/o dall'educatore, in accordo con le famiglie. In caso di sospensione delle lezioni in presenza, si assicura agli alunni con disabilità la possibilità di frequentare la scuola in presenza, previa consultazione delle famiglie. La possibilità si allarga a tutti gli studenti con BES e, in accordo con le famiglie, anche a altri studenti che possano favorire la costituzione di piccoli gruppi collaborativi di lavoro.

Allegati:

PIANO DDI 2021-2022.pdf



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. "CALVINO" DI ALLISTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziamento della musica nella scuola Primaria (DM 8/2011)

Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. DI CARMIANO



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è partner da 5 anni della rete "Musica insieme"" di cui é capofila l'Istituto Comprensivo di Carmiano (Le). É una rete a cui aderiscono diverse scuole ad indirizzo musicale, finalizzata alla formazione di un'orchestra di eccellenza.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 18 (LECCE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



La rete si propone di promuovere la cultura della Musica lirica nella Scuola

Denominazione della rete: RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete favorisce la Gestione del Servizio di Cassa

Denominazione della rete: CONVENZIONE "PROGETTO NUOTO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Organizzazione

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica
Prot. 000021/000022/2022 - Qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO "SCUOLE IN STE@M".

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE S.M.I.L.E.



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete S.M.I.L.E. per la promozione di iniziative didattiche , educative, sportive o culturali di interesse territoriali e non.



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il decreto DM 222 dell'11 agosto destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



